

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 “*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante “*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28 febbraio 1979 “*Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana*”;
- VISTA** la legge regionale 03 dicembre 2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 “*Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana*”;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 777/Area 1/S.G. del 15 novembre 2022, di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la Dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Dirigente Generale n. 579 del 22 giugno 2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 94 del 10 febbraio 2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il decreto del Dirigente Generale n. 563 del 15 giugno 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “*Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali*” del Dipartimento dell'Ambiente di questo Assessorato, al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTA** la legge 22 aprile 1994 n. 146, recante “*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*”;
- VISTA** la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni, e in

particolare l'articolo 91 recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale, il cui comma 2 individua l'Assessorato Regionale del Territorio quale Autorità competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;

- VISTA** la legge 31 luglio 2002, n. 179, recante “*Disposizioni in materia ambientale*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120, “*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*”;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni recante “*Norme in materia ambientale*” (di seguito D.lgs. n. 152/2006);
- VISTO** il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, “*Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*”;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17 maggio 2006, n. 11142, recante “*Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole*”;
- VISTA** la delibera di Giunta Regionale n. 1 del 3 febbraio 2009 con la quale è stato approvato il Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano (P.E.A.R.S.);
- VISTO** il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante “*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*”;
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 recante “*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*”;
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 15 marzo 2012 recante “*Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome (c.d. Burden Sharing)*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 luglio 2012, n. 48, “*Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11*”;
- VISTO** il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*”
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 11 maggio 2021, attuativo dell'articolo 40, comma 5, del D.lgs. n. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15 marzo 2012;
- VISTA** la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'articolo 68 “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*”, comma 4, che stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, in forma di avviso, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana;
- VISTA** la delibera di Giunta Regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)*”, che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della legge regionale n. 3/2013;
- VISTA** la nota del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente prot. n. 12333 del 16 marzo 2015 recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26 febbraio 2015;
- VISTO** il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 30 marzo 2015 recante “*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e provincie autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;

- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale*" e, in particolare l'articolo 91 recante "*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*";
- VISTA** la legge 22 maggio 2015, n. 68, recante "*Disposizioni in materia di delitti ambientali*";
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 189 del 21 luglio 2015 concernente: "*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 – Criteri per la costituzione – approvazione*", con la quale in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato "A" alla delibera) sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (*di seguito anche "C.T.S."*) di cui all'art. 91 della legge regionale n. 9/2015;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/GAB del 17 maggio 2016, con il quale ai sensi dell'articolo 91, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, come integrato dall'art. 44 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, in conformità ai criteri approvati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21 luglio 2015, è stata istituita la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione 14 giugno 2016, n. 12, nella parte riguardante la "*Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente*";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2017, n. 120, "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*";
- VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, "*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*" che modifica il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1, e in particolare l'art. 36 "*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*";
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*", come modificata dall'art. 1 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 5 aprile 2022, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 "*Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali*" ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/GAB del 28 giugno 2019 con il quale è stata approvata la "*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di Valutazione ambientale dei progetti*";
- VISTA** la delibera di Giunta Regionale n. 307 del 20 luglio 2020 con la quale si individua nel D.R.A. l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.lgs. n. 152/2006), *Screening* di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare di cui all'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006;
- VISTO** il decreto interassessoriale n. 234/Gab/A.R.T.A. del 18 agosto 2020 di questo Assessorato e dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal Decreto Assessoriale n. 230/Gab del 27 maggio 2016, dal successivo Decreto Assessoriale n. 06/Gab del 13 gennaio 2023 ed in ultimo dal Decreto Assessoriale n. 333/GAB del 02/10/2023 che ha abrogato i precedenti;

- VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 e in particolare l'art. 73 "*Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*", con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la delibera di Giunta Regionale n. 266 del 17 giugno 2021 con cui, in applicazione delle previsioni del comma 2 dell'art. 73 della legge regionale n. 9/2021, è stata disciplinata l'articolazione delle tre Sottocommissioni (Ambiente, Energia e Pianificazione territoriale);
- VISTO** il decreto assessoriale n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 con il quale è stata definita la nuova composizione a 60 componenti della C.T.S. e del relativo Nucleo di Coordinamento;
- VISTA** l'istanza acquisita al prot. DRA n. 44720 del 01 luglio 2021, con la quale la Società Nextpower Development Italia S.r.l. (di seguito anche Proponente) P. IVA 11091860962 - PEC: *npditalia@legalmail.it*, ha richiesto la valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il "*Progetto di n. 1 impianto fotovoltaico ad inseguitori monoassiali per la produzione di energia elettrica, con sistema di accumulo (energy storage system), sito nel Comune di Castrolibero (AG) in Località Contrada Bigini, avente potenza nominale di 6245,44 kW e potenza richiesta in immissione di 5999 kW alla tensione rete 20 kV, comprensivo delle opere di rete per la connessione ricadenti anche nel Comune di Racalmuto (AG)*" (classifica AG_013_IF1491), depositando al numero 822 del Portale Enti i seguenti elaborati del progetto definitivo, pubblicati nella sezione "*Documentazione depositata*" del fascicolo procedura 1491 del Portale Valutazioni Ambientali:
1. Istanza di attivazione della procedura
 2. Scheda sintesi VIA
 3. Dichiarazione elenco dei professionisti con incarico di progettazione
 4. Dichiarazione Sostitutiva Veridicità primo Progettista
 5. Dichiarazione Sostitutiva Veridicità secondo Progettista
 6. Dichiarazione Sostitutiva Veridicità Agronomo
 7. Dichiarazione Sostitutiva Veridicità Geologo
 8. Dichiarazione Sostitutiva Veridicità Archeologo
 9. Dichiarazione Conformità Urbanistica dell'intervento
 10. Dichiarazione Sostitutiva Iscrizione CCIAA
 11. Dichiarazione Sostitutiva resa ai fini del rilascio dell'Informazione Antimafia
 12. Attestazione istituto di credito
 13. Dichiarazione disponibilità dei terreni
 14. Dichiarazione di impegno obbligo di realizzazione dell'impianto
 15. Atto di adesione al Protocollo di Legalità
 16. Dichiarazione sostitutiva di non avvalersi di ex dipendenti pubblici (pantouflage)
 17. Dichiarazione impegno alla corresponsione di una cauzione mediante fidejussione per dismissione
 18. Dichiarazione generalità proprietari degli immobili su cui verranno realizzati gli interventi
 19. Lettera affidamento incarico primo Progettista
 20. Lettera affidamento incarico secondo Progettista
 21. Dichiarazione non coniugio
 22. Avviso al pubblico
 23. Ricevuta di pagamento del contributo per gli oneri istruttori VIA
 24. Ricevuta di pagamento del contributo per gli oneri istruttori AU Energia
 25. Schede Tecniche
 26. Cronoprogramma
 27. Progetto Opere di Rete: Elenco elaborati
 28. Progetto Opere di Rete: Relazione tecnica opere di connessione alla rete
 29. Progetto Opere di Rete: Relazione tecnica nuova linea aerea, interrata e sostegni
 30. Progetto Opere di Rete: Inquadramento territoriale
 31. Progetto Opere di Rete: Carta Tecnica Regionale
 32. Progetto Opere di Rete: Ortofoto
 33. Progetto Opere di Rete: PRG Racalmuto
 34. Progetto Opere di Rete: Ubicazione delle opere rispetto a vincoli idrogeologici

35. Progetto Opere di Rete: Planimetria catastale su ortofoto
36. Progetto Opere di Rete: Planimetria catastale
37. Progetto Opere di Rete: Profilo Altimetrico
38. Progetto Opere di Rete: Architettura Cabina di Consegna
39. Progetto Opere di Rete: Schema di impianto cabine
40. Progetto Opere di Rete: Sezioni linea interrata
41. Progetto Opere di Rete: Interferenze
42. Progetto Opere di Rete: Particolare, estratti di mappa, visure, linea interrata
43. Progetto Opere di Rete: Particolare, estratti di mappa, visure, linea aerea
44. Progetto Opere di Rete: Specifiche Cabina di Consegna
45. Progetto Opere di Rete: Specifiche Cavo interrato
46. Preventivo STMG (Soluzione Tecnica Minima Generale) di E-Distribuzione
47. Accettazione preventivo STMG
48. Validazione Progetto Definitivo dell'impianto di produzione alla rete di E-Distribuzione
49. Certificazione di Destinazione Urbanistica
50. Dichiarazione Interferenze ENAC ENAV
51. Contratto preliminare acquisto terreni
52. Dichiarazione interferenze UNIMIG
53. Dichiarazione congruità computo metrico
54. Atto di Sottomissione
55. Richiesta di parere alla Soprintendenza BB.CC.AA.
56. Attestazione della trasmissione della documentazione al MISE
57. Documento di riconoscimento dei due progettisti
58. Tavole Inquadramento Territoriale Impianto
59. Tavola CTR (Carta Tecnica Regionale)
60. Tavola Curve di Livello su Area Vasta
61. Tavola Curve di Livello Area d'Impianto
62. Tavola Sezioni piano altimetriche
63. Tavola Ortofoto
64. Tavola Catastale su Ortofoto (EPD06A)
65. Tavola Catastale su Ortofoto (EPD06B)
66. Tavola Catastale su Ortofoto (EPD06C)
67. Tavola Catastale su Ortofoto (EPD06D)
68. Tavola Catastale Area Impianto di Produzione
69. Tavola Catastale Area Cabina di Consegna
70. Planimetria catastale
71. Piano Particolare
72. Piano Particolare di Esproprio terreni privati – Catastale su Ortofoto
73. Piano Particolare di Esproprio strade pubbliche – Catastale
74. Piano Particolare di Esproprio – Elenco Ditte
75. Piano Particolare di Esproprio – Visure Catastali
76. Inquadramento Impianto su PRG Comune di Racalmuto – Destinazione urbanistica e vincoli
77. Tavola Quadro dei Vincoli Ambientali e Paesaggistici
78. Tavola Quadro dei Vincoli Idrogeologici e Idraulici
79. Tavola Quadro dei vincoli habitat e suoli
80. Tavola Carta forestale e degli incendi
81. Tavola Layout Viabilità e Cabine
82. Tavola Effetto Cumulo
83. Tavola Layout impianto
84. Tavola Layout Cavidotti
85. Tavola Layout Tracker
86. Tavola Valutazione comparativa
87. Tavola Particolari costruttivi
88. Tavola Sezione impianto tipo
89. Tavola Sezioni scavo cavidotti
90. Tavola Particolare staffaggio attraversamento cavidotto ponti
91. Tavola Inseguitore (Tracker Monoassiale)
92. Tavola Cabina consegna (Tipologico)
93. Tavola Cabina utente (Tipologico)

94. Tavola Locale O&M
95. Tavola Cabina Sezionamento (Tipologico)
96. Tavola Cabina Locale Tecnico (Tipologico)
97. Tavola Cabina inverter (Tipologico)
98. Tavola Locale accumuli (Tipologico)
99. Tavola Schema unifilare
100. Foto stato di fatto – Area impianto
101. Foto stato di fatto - Cavidotto
102. GIS Shape file
103. PMA Piano di Monitoraggio Ambientale
104. Relazione Tecnica
105. Relazione Rifiuti, Dismissione e Ripristino
106. Relazione Emissioni Elettromagnetiche
107. Relazione Abbagliamento
108. Relazione geologica generale
109. Sintesi dati geotecnici (nn. 8 elaborati)
110. Calcoli strutturali (nn. 7 elaborati)
111. Studio Agricolo Forestale
112. Relazione Botanica Faunistica
113. Relazione piano terre e rocce da scavo
114. Relazione Studio Compatibilità Paesaggistica
115. Studio sulle opere di mitigazione
116. Computo metrico e Q.E. (Quadro Economico)
117. SIA Studio Impatto Ambientale
118. SNT Sintesi Non Tecnica
119. Relazione archeologica (nn. 4 elaborati)
120. Simulazioni tridimensionali (Render e Fotoinserimento)

PRESO ATTO che l'istanza è corredata dalla certificazione di avvenuto versamento mediante bonifico degli oneri istruttori previsti dall'art. 91 della legge regionale n. 9/2015;

VISTA la nota prot. DRA n. 47674 del 09 luglio 2021 con la quale il Servizio 1 “*Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali*” ai sensi del comma 2 dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/2006 ha comunicato a tutte le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi, l'avvenuta pubblicazione degli elaborati progettuali, comprensivi dello studio di impatto ambientale e della sintesi non tecnica, nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), in forma riservata per i Soggetti che partecipano al procedimento, ai fini di consentirne, ai sensi del comma 3 dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/2006, per i profili di relativa competenza, la verifica della completezza della documentazione;

VISTI i contributi pervenuti durante la fase di verifica documentale conseguente all'avvenuta pubblicazione della documentazione, di cui al comma 3 dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/2006:

- nota prot. n. 361 del 13 luglio 2021, acquisita al prot. DRA n. 48939 del 14 luglio 2021, con la quale la Società SNAM Rete Gas ha comunicato che le opere e i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di relativa proprietà;
- nota prot. n. 12623 del 26/07/2021, acquisita al prot. DRA n. 52167 del 28 luglio 2021, con la quale il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Agrigento, nel rappresentare che gli impianti fotovoltaici non sono soggetti alle norme antincendio di cui al D.P.R. 151/2011, ha invitato il proponente a verificare la presenza di eventuali attività soggette al procedimento di prevenzioni incendi, ai sensi del citato D.P.R. 151/2011;
- nota prot. n. 27454 del 27 agosto 2021, acquisita al prot. DRA n. 57928 del 27 agosto 2021, con la quale il Servizio X “Attività Tecniche e Risorse Minerarie” del Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato il nulla osta ai sensi degli artt. 112 e 120 del R.D. n. 1775/1933 per quanto attiene ai solo aspetti minerari;
- nota prot. n. RFI 1290 del 13 settembre 2021 depositata dal proponente nel Portale Enti e e pubblicata nella sezione “*Integrazioni*” del fascicolo procedura 1492 del Portale Valutazioni Ambientali, acquisita al prot. DRA n. 33970 del 11 maggio 2023, con la quale la Società R.F.I. ha rilevato delle interferenze con la sede ferroviaria in esercizio concernenti un attraversamento della linea Caltanissetta – Aragona, rilasciando nulla osta

di massima per le opere indicate in oggetto, ai soli fini della definizione dell'iter istruttorio finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, e a condizione che *“prima dell'inizio dei lavori, siano attivate formalmente le specifiche procedure di Autorizzazione nel rispetto dei vincoli del D.P.R. n. 753/80”*;

- VISTA** la nota prot. DRA n. 62942 del 17 settembre 2021 con la quale il Servizio 1 *“Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”*, conclusa la fase di verifica della completezza documentale e preso atto della mancata acquisizione di richieste integrative inoltrate ai sensi del comma 3 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, ha pubblicato nel fascicolo procedura 1491 del Portale Valutazioni Ambientali, ai sensi dell'art. 27-bis comma 4 del D.Lgs. 152/2006, l'avviso al pubblico predisposto dal proponente, assegnando il termine di trenta giorni per la presentazione osservazioni;
- VISTA** la nota prot. n. 31403 del 01 ottobre 2021, acquisita al prot. DRA n. 66921 del 05 ottobre 2021, il Servizio 8 - Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia (URIG) del Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato il nulla osta ai sensi del R.D. 1775/1933
- VISTA** la nota prot. n. 22731 del 12 ottobre 2021, acquisita al prot. DRA n. 69499 del 13 ottobre 2021 con la quale il Comando Marittimo Sicilia ha rilasciato il *“nulla contro”* per la realizzazione dell'opera, relativamente ai soli aspetti di natura demaniale;
- VISTA** la nota prot. M_D ABA001 REG2021 0049027 del 19 ottobre 2021, acquisita al prot. DRA n. 71293 del 20 ottobre 2021, con la quale l'Aeronautica Militare - Comando Scuole dell'A.M. - 3[^] Regione Aerea ha rilasciato parere favorevole;
- VISTA** la nota prot. n. 37649 del 17 novembre 2021, acquisita al prot. DRA n. 78079 del 17 novembre 2021, con la quale il Servizio 3 *“Autorizzazioni”* del Dipartimento Regionale dell'Energia ha comunicato, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica, ex art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, la procedibilità dell'istanza;
- VISTA** la nota prot. n. 2266 del 15 giugno 2022, acquisita al prot. DRA n. 44512 del 15 giugno 2022, il Consorzio ATO AG 9 ha rappresentato che non ha competenze all'espressione del parere di merito;
- VISTA** la nota prot. n. 88041 del 16 giugno 2022, acquisita al prot. DRA n. 45118 del 16 giugno 2022, il Genio Civile di Agrigento ha richiesto ulteriore documentazione ad integrazione di quella già presentata;
- VISTO** il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 116/2022 del 17 giugno 2022, trasmesso al Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente con nota prot. DRA n. 45721 del 20 giugno 2022, con il quale la Commissione Tecnica Specialistica ha richiesto al proponente approfondimenti e integrazioni;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 46378 del 22 giugno 2022 con la quale è stato trasmesso al proponente il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 116/2022 del 17 giugno 2022, assegnando ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il termine di trenta giorni per la presentazione della documentazione integrativa richiesta;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 49288 del 04 luglio 2022 con la quale il Servizio 1 *“Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”*, a seguito della richiesta del proponente acquisita al prot. DRA n. 48620 del 30 giugno 2022, ha comunicato l'avvenuta concessione, ai sensi del comma 5 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, della sospensione di quarantacinque giorni dei termini procedurali;
- VISTA** la nota prot. n. 46242 del 07 settembre 2022, acquisita al prot. DRA n. 65468 del 09 settembre 2022, con la quale ARPA Sicilia ha approvato il Piano terre e rocce da scavo-Marzo 2021, risultato conforme ai dettami del D.P.R. 120/2017, allegando il parere rilasciato dalla UOC Agenti fisici;
- VISTA** la documentazione di seguito elencata, acquisita al prot. DRA n. 69090 del 22 settembre 2022 e pubblicata nella sezione *“Integrazioni”* del fascicolo procedura 1491 del Portale Valutazioni Ambientali, depositata dal proponente in riscontro alle richieste contenute nel Parere Istruttorio Intermedio n. 116/2022 del 17 giugno 2022:
- RS06EPD0001SI Agri Castrofilippo_EPD01_Inquadramento territoriale;
 - RS06EPD0002SI Agri Castrofilippo_EPD02_CTR;
 - RS06EPD0004SI Agri Castrofilippo_EPD04_Curve di livello area impianto;
 - RS06EPD0005SI Agri Castrofilippo_EPD05_Sezioni piano altimetriche;

- RS06EPD0006SI Agri Castrofilippo_EPD06_Qrtofoto;
- RS06EPD0010SI Agri Castrofilippo_EPD06D_Catastale su ortofoto;
- RS06EPD0013SI Agri Castrofilippo_EPD08_Planimetria catastale;
- RS06EPD0024SI Agri Castrofilippo_EPD12_Effetto Cumulo;
- RS06EPD0025SI Agri Castrofilippo_EPD13_Layout impianto;
- RS06EPD0026SI Agri Castrofilippo_EPD14A_Layout Viabilità e Cabine;
- RS06EPD0027SI Agri Castrofilippo_EPD14B_Layout Cavidotti;
- RS06EPD0028SI Agri Castrofilippo_EPD15_Layout Tracker;
- RS06EPD0029SI Agri Castrofilippo_EPD16_Valutazione comparativa;
- RS06EPD0042SI Agri Castrofilippo_EPD29_Schema unifilare;
- RS06EPD0046A0 Agri Castrofilippo_EPD33_PRG destinazione urbanistica e vincoli;
- RS06EPD0047A0 Agri Castrofilippo_EPD34_Sovrapposizione del layout su carta dei biotopi corine;
- RS06EPD0048A0 Agri Castrofilippo_EPD35_Sovrapposizione del layout su carta della sensibilità ecologica;
- RS06EPD0049A0 Agri Castrofilippo_EPD36_Sovrapposizione del layout su carta della pressione antropica;
- RS06EPD0050A0 Agri Castrofilippo_EPD37_Sovrapposizione del layout su carta rete ecologica;
- RS06EPD0051A0 Agri Castrofilippo_EPD38_Sovrapposizione del layout su carta fragilità ambientale;
- RS06EPD0052A0 Agri Castrofilippo_EPD39_Sovrapposizione del layout su carta valore ambientale;
- RS06EPD0053A0 Agri Castrofilippo_EPD40_Distanza dai bacini idrici esistenti;
- RS06EPD0054A0 Agri Castrofilippo_EPD41_Pianta e sezioni tipiche della fascia arborea perimetrale;
- RS06EPD0055A0 Agri Castrofilippo_EPD42_Componenti del paesaggio;
- RS06EPD0056A0 Agri Castrofilippo_EPD43_Beni isolati;
- RS06EPD0057A0 Agri Castrofilippo_EPD44_Interdistanza SIC_ZSC_ZPS;
- RS06GIS0001SI Agri Castrofilippo_GIS_Shape file;
- RS06REL0001SI Agri Castrofilippo_REL01_Relazione tecnica;
- RS06REL0010SI Agri Castrofilippo_REL08_Relazione piano terre e rocce;
- RS06REL0015A0 Agri Castrofilippo_REL13_Relazione fabbisogno idrico e impianto di illuminazione;
- RS06REL0016A0 Agri Castrofilippo_REL14_Interventi di compensazione;
- RS06REL0017A0 Agri Castrofilippo_REL15_Relazione sul nuovo layout;
- RS06REL0018A0 Agri Castrofilippo_REL16_Consumo di suolo;
- RS06REL0019A0 Agri Castrofilippo_REL17_Valutazione dell'impatto visivo e analisi degli elementi costitutivi naturali e antropici;
- RS06REL0020A0 Agri Castrofilippo_REL18_Relazione agronomica integrativa;
- RS06REL0021A0 Agri Castrofilippo_REL19_Relazione di sintesi e premessa alle integrazioni;
- RS06SIA0001SI Agri Castrofilippo_SIA_Studio Impatto Ambientale;

VISTA la nota prot. DRA n. 84065 del 18 novembre 2022 con la quale il Servizio 1 “*Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali*”, a seguito delle integrazioni depositate dal proponente in riscontro al P.I.I. n. 116/2022, ha avviato ai sensi del comma 5 dell’art. 27-*bis* del D.Lgs 152/2006 una nuova consultazione del pubblico della durata di quindici giorni, provvedendo alla pubblicazione di un proprio apposito avviso nel fascicolo procedura 1491 del Portale Valutazioni Ambientali;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 84142 del 21 novembre 2022 con la quale l’ASP Palermo - UOSD Radioprotezione ha restituito la pratica in quanto non di relativa competenza ai sensi dell’art. 5 del D.A. 699 del 03 agosto 2022 “*parere tecnico-sanitario preventivo per le installazioni comportanti rischi da agenti fisici per i lavoratori*”;

VISTA la nota prot. n. 170109 del 22 novembre 2022, acquisita al prot. DRA n. 84850 del 22 novembre 2022, con la quale il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha richiesto documentazione integrativa relativa alla tipologia di condutture elettriche da posare;

VISTA la nota prot. n. 815017 del 23 novembre 2022, acquisita al prot. DRA n. 85131 del 23 novembre 2022, con la quale la Società ANAS ha comunicato che per la realizzazione dell’impianto “*non è tenuta ad esprimere alcun parere poiché ha accertato che non vi sono interferenze né lavorazioni/installazioni da eseguire in fascia di rispetto di strade statali*”, per quanto concerne l’opera di connessione alla cabina primaria esistente rilascia il nulla

osta di massima;

- VISTA** la nota prot. n. 9075 del 12 dicembre 2022, acquisita con prot. DRA n. 89964 del 13 dicembre 2022, con la quale il Comune di Castrolibero ha trasmesso la relata di avvenuta pubblicazione dell'avviso al pubblico;
- VISTA** la nota prot. n. 154243 del 13 dicembre 2022, acquisita al prot. DRA n. 89905 del 13 dicembre 2022, con la quale ENAC ha comunicato la necessità che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico preposto, verificando preliminarmente se sulla base dei criteri contenuti nel documento "*Verifica Preliminare*", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo;
- VISTA** la nota prot. NPDI_DC_2022_361_OUT del 15 dicembre 2022 acquisita al prot. DRA n. 91471 del 19 dicembre 2022 con la quale il proponente ha riscontrato ad ENAC depositando l'asseverazione redatta da un professionista attestante l'esclusione dall'iter valutativo;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 1276 del 10 gennaio 2023 con la quale il Servizio 1 "*Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali*" ha informato la C.T.S. delle osservazioni pervenute a seguito della fase di pubblicazione avviata con nota prot. n. 84142 del 21 novembre 2022 ai sensi del comma 5 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota prot. NPDI_DC_2023_6 del 11 gennaio 2023 acquisita al prot. DRA n. 2334 del 13 gennaio 2023 con la quale il proponente ha riscontrato alle richieste documentali richieste dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- VISTA** la nota prot. NPDI_DC_2023_8 del 13 gennaio 2023 acquisita al prot. DRA n. 2470 del 13 gennaio 2023 con la quale il proponente ha riscontrato alla nota prot. DRA n. 1276 del 10 gennaio 2023 del Servizio 1 "*Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali*";
- VISTA** la nota prot. n. 770 del 16 gennaio 2023, acquisita al prot. DRA n. 2877 del 17 gennaio 2023, con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Agrigento ha espresso il proprio nulla osta al progetto in oggetto a condizione che non vi siano attività elencate nel suddetto Allegato I del D.P.R. 01 agosto 2011 n. 151;
- VISTA** la nota prot. NPDI_DC_2023_11 del 17 gennaio 2023 acquisita al prot. DRA n. 3666 del 19 gennaio 2023, pubblicata nella sezione "*Integrazioni*" del fascicolo procedura 1491 del Portale Valutazioni Ambientali, con la quale il proponente ha depositato il nulla osta alla costruzione di condutture elettriche prot. n. 8797 del 17 gennaio 2023 rilasciato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, trasmesso in allegato alla nota ministeriale prot. n. 8816 del 17 gennaio 2023;
- VISTA** la nota prot. n. 1504 del 25 gennaio 2023, acquisita al prot. DRA n. 4967 del 25 gennaio 2023, con la quale l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ha invitato il Proponente a produrre richiesta di Autorizzazione Idraulica Unica (A.I.U.) redatta in conformità al D.S.G. n. 187/2022, presentando uno studio di invarianza idraulica secondo le direttive del D.D.G. n. 102 del 23 giugno 2021;
- PRESO ATTO** dell'avvenuto svolgimento in data 15 febbraio 2023 della prima Conferenza di Servizi, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, indetta dal Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 2299 del 13 gennaio 2023, il cui verbale, pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali, è stato notificato al proponente e alle Amministrazioni ed enti interessati con nota prot. 10500 del 16 febbraio 2023;
- VISTA** la nota prot. NPDI_DC_2023_57 del 06 marzo 2023 acquisita al prot. DRA n. 15371 del 06 marzo 2023 con la quale il proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali la richiesta di l'istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica presentata all'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia comprensiva della documentazione amministrativa e dello studio di invarianza idraulica;
- VISTA** la nota prot. NPDI_DC_2023_58 del 06 marzo 2023 acquisita al prot. DRA n. 15374 del 06 marzo 2023 con la quale il proponente ha richiesto al Dipartimento Regionale Tecnico, Ufficio Regionale del Genio Civile Agrigento - Servizio 9, il Parere di Compatibilità Geomorfologica di opere su grandi aree, depositando nel Portale Valutazione Ambientale apposita documentazione comprensiva della scheda di sintesi e relativi allegati;
- VISTA** la nota prot. NPDI_DC_2023_59 OUT del 06 marzo 2023 acquisita al prot. DRA n. 15518 del 07 marzo 2023 con la quale il proponente, in riscontro alla nota dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento prot. n. 88041 del 16 giugno 2022 ed in esito alla prima Conferenza di

Servizi tenutasi in data 15 febbraio 2023, ha depositato documentazione integrativa nel Portale Valutazioni Ambientali;

- VISTA** la nota prot. n. 5878 del 13 marzo 2023 acquisita al prot. DRA n. 17338 del 13 marzo 2023, con la quale l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia in riferimento alla documentazione integrativa ricevuta dal proponente, ha comunicato che la richiesta di A.I.U. è risultata sprovvista di alcuni allegati ed elaborati richiesti ;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 19133 del 20 marzo 2023, con la quale il Consorzio di Bonifica 3 Agrigento ha reiterato il parere rilasciato con prot. n. 6667 del 21 luglio 2021, con il quale è stato comunicato che le opere in oggetto non interferiscono con gli impianti irrigui consortili in quanto ricadono al di fuori delle aree attrezzate;
- VISTA** la nota prot. n. 10301 del 28 aprile 2023 acquisita al prot. DRA n. 32662 del 09 maggio 2023, con la quale l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ha comunicato l'incompletezza della relazione di invarianza idraulica;
- VISTA** la nota prot. n. 8755 del 08 maggio 2023, acquisita al prot. DRA n. 34248 del 12 maggio 2023, con la quale il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Agrigento ha espresso parere favorevole a condizione che vengano rispettati i criteri generali di prevenzione incendi applicabili al caso in esame, elencati nel punto 4.8 "Sicurezza degli impianti tecnologici e di servizio" del DM 03 settembre 2021;
- VISTA** la nota prot. NPDI_DC_2023_99 del 26 aprile 2023 depositata nel Portale Valutazioni Ambientali in data 02 maggio 2023 e acquisita al prot. DRA n. 30570 del 02 maggio 2023 con la quale il proponente ha trasmesso ad integrazione di quanto già inviato con le precedenti note, la Relazione sull'invarianza idraulica redatta secondo le direttive contenute nel D.D.G. n. 102/2021, ai fini del rilascio del provvedimento di Autorizzazione Idraulica Unica da parte dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e del rilascio del parere di compatibilità geomorfologica da parte dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento;
- VISTA** la nota prot. n. 10842 del 05 maggio 2023, acquisita al prot. DRA n. 32653 del 09 maggio 2023, con la quale l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ha rilasciato l'Autorizzazione Idraulica Unica, ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23 giugno 2022;
- PRESO ATTO** dell'avvenuto svolgimento in data 09 maggio 2023 della seconda Conferenza di Servizi, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, indetta dal Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 29216 del 26 aprile 2023, il cui verbale, pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali, è stato notificato al proponente e alle Amministrazioni ed enti interessati con nota prot. 34562 del 15 maggio 2023;
- VISTA** la nota prot. n. 4822 del 09 maggio 2023 acquisita al prot. DRA n. 33401 del 10 maggio 2023, con la quale la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Agrigento, in riferimento alla Conferenza di Servizi del 09 maggio 2023, ha rappresentato di avere avviato le procedure interne per l'acquisizione del parere relativo alla valutazione preventiva dell'interesse archeologico, ottenuto il quale provvederà all'emissione del parere di valutazione paesaggistico, così come previsto per legge;
- VISTA** la nota prot. NPDI_DC_2023_116 del 09 maggio 2023 acquisita al prot. DRA n. 33082 del 10 maggio 2023 e pubblicata nella sezione "*Integrazioni*" del fascicolo procedura 1491 del Portale Valutazioni Ambientali, con la quale il proponente ha trasmesso all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento la richiesta di nulla osta ai fini del Vincolo idrogeologico R.D.L. n. 3267 del 1923;
- VISTA** la nota prot. NPDI_DC_2023_118 del 10 maggio 2023 acquisita al prot. DRA n. 33970 del 11 maggio 2023 e pubblicata nella sezione "*Integrazioni*" del fascicolo procedura 1491 del Portale Valutazioni Ambientali con la quale il proponente ha depositato i seguenti pareri rilasciati dagli enti interessati:
- Nulla Osta rilasciato dalla Società RFI S.p.A. con prot. n. RFI-D0IT.PA.ING\PEC\P\2021\0001290 del 13 settembre 2021;
 - Parere di Compatibilità Geomorfologica del Genio Civile di Agrigento con prot. n. 65175 del 09/05/2023 (successivamente acquisito con prot. DRA n. 35705 del 17 maggio 2023 nella sezione "Pareri Enti" del Fascicolo procedura 1491 del Portale Valutazioni Ambientali);
- VISTA** la nota prot. NPDI_DC_2023_171 del 23 giugno 2023 acquisita al prot. DRA n. 47406 del

23 giugno 2023 con la quale il proponente ha segnalato l'interferenza determinata dal progetto pubblicato nel fascicolo procedura 2154 del Portale Valutazioni Ambientali a seguito di istanza acquisita al prot. DRA n. 55087 del 22.07.2022;

- VISTA** la nota prot. NPDI_DC_2023_188 del 11 luglio 2023 acquisita al prot. DRA n. 52927 del 11 luglio 2023 e pubblicata nella sezione “Integrazioni” del fascicolo procedura 1491 del Portale Valutazioni Ambientali, con la quale il proponente ha trasmesso il parere rilasciato dall’Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento prot. n. 64621 del 07 luglio 2023, indirizzato alla medesima Società, non riscontrato nel Portale Valutazioni Ambientali;
- VISTA** la nota prot. 6850 del 07 luglio 2023 acquisita al prot. DRA n. 55639 del 19 luglio 2023, con la quale la Sezione per i beni archeologici della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Agrigento ha richiesto l’attivazione della procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico ai sensi dell’allegato I.8. art. 1, comma 7 (art. 41, comma 4) del D.Lgs. 36/2023 e la redazione di un piano di indagini dirette, con il posizionamento di un numero congruo di saggi di scavo che assicuri una campionatura significativa dell’area interessata dall’impianto fotovoltaico, che dovrà essere sottoposto all’approvazione della Soprintendenza;
- VISTA** la nota prot. NPDI_DC_2023_220 del 01 agosto 2023 acquisita al prot. DRA n. 60169 del 03 agosto 2023 e pubblicata nella sezione “Integrazioni” del Fascicolo procedura 1491 del Portale Valutazioni Ambientali, con la quale il proponente ha riscontrato alla richiesta avanzata dalla Sezione per i beni archeologici della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Agrigento, trasmettendo il piano operativo delle indagini archeologiche e il Piano Saggi;
- VISTA** la nota prot. 80177 del 02 novembre 2023 con la quale sono stati trasmessi al Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell’Ambiente i pareri resi dalla Commissione Tecnica Specialistica nella seduta del 27 ottobre 2023, comprensiva della dichiarazione di avvenuta partecipazione dei componenti della C.T.S. sottoscritta dal Segretario e dal Presidente della C.T.S., nonché del foglio di attestazione di presenza dei medesimi componenti della Commissione;
- VISTO** il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 574/2023 reso dalla C.T.S. nella seduta del 27 ottobre 2023, composto da n. 80 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;
- FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
- A TERMINE** delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale del ““Progetto di n° 1 impianto fotovoltaico ad inseguitori monoassiali per la produzione di ener-gia elettrica, con sistema di accumulo (energy storage system), sito nel Comune di Castrolibero (AG) in Località Contrada Bigini, avente potenza nominale di 6245,44 kW e potenza richiesta in immissione di 5999 kW alla tensione rete 20 kV, comprensivo delle opere di rete per la connessione ricadenti anche nel Comune di Racalmuto (AG)”, presentato dalla Società Nextpower Development Italia S.r.l. , a condizione che si ottemperi alle seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà produrre elaborati opportunamente dettagliati del progetto adeguato alle condizioni ambientali del presente parere. In merito alla scelta del sito, occorre produrre elaborati volti ad approfondire/chiarire la coerenza/compatibilità del progetto in esame con particolare riferimento al PEARS 2030 e alle c.d. “aree attrattive”, dato che nel succitato Piano, approvato con la delibera di Giunta n. 67 del 12 febbraio 2022, si raccomanda di insediare gli impianti alimentati

	da FER nelle c.d. “aree attrattive” o “aree idonee” quali suoli e aree degradate, consumate e/o dismesse; aree e siti industriali esistenti e/o dismessi e solo in ultimo in aree agricole degradate.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	-

Condizione ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Mitigazioni Vegetazione-Fauna
Oggetto della prescrizione	<p>In sede di Progetto Esecutivo dovranno essere redatti/approfonditi gli elaborati di dettaglio (relazioni, grafici a scala non superiore al rapporto 1:2000 e stralci 1:500 oltre a computi e stime) per dare evidenza degli interventi di mitigazione, delle specie e delle tecniche utilizzate. Inoltre si dispone che:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) la fascia arborea perimetrale di 10 m. dovrà essere realizzata su tutto il perimetro dell'area interessata dall'impianto, compresa la porzione situata a Sud-Est, in corrispondenza della zona in cui verranno realizzate la cabina di sezionamento, il locale tecnico e l'O&M e posta in prossimità della particella n 28. In ogni caso, in corrispondenza di tale zona, si dovrà ridisegnare il perimetro dell'area di progetto in modo tale che la recinzione perimetrale, la fascia arborea di 10 m., nonché le aree pannellate e/o altri elementi di impianto, non interferiscano con gli affioramenti rocciosi rilevati nella stessa zona e dai quali ci si dovrà opportunamente distanziare con fasce di rispetto di almeno 10 m.; b) relativamente alla fascia arborea perimetrale il Proponente dovrà presentare/approfondire gli elaborati tecnici di dettaglio, a scala adeguata, dai quali sia possibile evincere la modalità di impianto con l'indicazione planimetrica, a scala adeguata, della disposizione di tutti elementi arborei e arbustivi caratteristici della macchia mediterranea e previsti in progetto (<i>Carrubo, Corbezzolo, Ulivo, Radica, Asparago, Cappero, Lentisco</i>); c) le fasce perimetrali dovranno avere un'ampiezza di almeno 10 metri (come da progetto) e con un sesto di impianto tale da realizzare una fascia coprente, ai fini della mitigazione visiva dell'impianto; d) la messa a dimora delle essenze costituenti la fascia arborea perimetrale dovrà avvenire in concomitanza con l'apertura del cantiere al fine di mitigare “per tempo” gli impatti (prevalentemente acustico e di dispersione polveri, nonché di schermatura visiva), dovuti alle operazioni meccaniche previste in progetto; e) dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto; f) per le aree del P.F., dovranno essere previsti, ogni 5 metri l'uno dall'altro, dei varchi creati nella recinzione perimetrale della dimensione minima di 30x30 cm, a livello del terreno, per consentire il passaggio della piccola fauna. Detti passaggi non dovranno essere previsti per le aree occupate dalle cabine elettriche e dalla Sottostazione g) le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta e/o stabilizzata e la loro ampiezza non dovrà superare i 4 m. al fine di contenere il consumo di suolo; h) è fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. Dovranno essere evitati spietramenti, e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio); i) la recinzione prevista dovrà essere interposta tra gli interventi a verde delle opere di mitigazione ed il parco fotovoltaico al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico del progetto. La recinzione dovrà essere realizzata con una struttura leggera metallica in grigliato infissa al suolo, di colore verde RAL 6005. <u>Non dovranno essere realizzati platee e/o cordoli di fondazione;</u> j) è necessario produrre elaborati di tutte le opere di mitigazione previste per tutte le

	opere in progetto e delle relative modalità di attuazione, corredati dei necessari elaborati grafici, dai quali sia possibile evincere la compatibilità delle stesse con le esigenze di mantenimento/conservazione degli equilibri ecosistemici delle aree di interesse e dai quali risulti verificata la non incidenza delle azioni di mitigazione e delle specie introdotte soprattutto a tutela e mantenimento di superfici e specie di valore ecologico.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	-

Condizione ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Vegetazione
Oggetto della prescrizione	<p>Per tutti gli impianti a verde previsti in progetto si dispone che:</p> <ol style="list-style-type: none"> dovranno essere utilizzate specie vegetali autoctone o storicizzate e/o colture legnose-agrarie, coerenti con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area. Nel caso di utilizzo di colture agrarie, queste dovranno essere alternate con specie vegetali caratteristiche della macchia mediterranea. In particolare, dovrà essere previsto l'uso di specie con dimensioni minime delle piante in vaso da cm 30-40 e/o minimo di anni <u>5 d'età</u>. È fatto divieto utilizzare specie aventi carattere invasivo; si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone, o da vivai in possesso di licenza ai sensi dell'art 4 del Dlgs 386/03 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana (avendo così certezza del germoplasma autoctono); per le specie erbacee coltivate è ammesso l'uso di sementi di origine commerciale di provenienza <i>in situ</i>; tra le specie erbacee e arbustive facenti parte del progetto a verde si dovranno prevedere ed essere garantita anche la messa a dimora di specie atte a fornire un'alta diversità entomologica, grazie alla presenza di fioriture dilazionate nell'arco dell'anno. Per la componente avifaunistica si dovrà prevedere/garantire la presenza di specie arboree e arbustive che possano offrire sia rifugio che fonti alimentari; nella scelta delle specie utilizzate sia per le fasce perimetrali, che per quelle utilizzate per gli interventi di mitigazione, sia per quelle da utilizzare in pieno campo, dovranno essere favorite quelle appetibili per i pascoli apistici. <u>gli interventi a verde dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto</u>; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori; dovrà essere previsto/approfondito il piano colturale con specifica indicazione delle specie che verranno utilizzate, tecniche di impianto e cure colturali previste per ciascuna specie al fine di mantenere e migliorare il livello della fertilità dei suoli.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	-

Condizione ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante Operam</i>

Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Fauna/paesaggio
Oggetto della prescrizione	Come da previsione progettuale e compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'impianto si dispone che: l'illuminazione sul perimetro dell'impianto dovrà adeguarsi alle diverse fasi di vita dell'impianto e deve attivarsi solo in caso di necessità mediante sensori tarati per percepire movimenti di entità significativa (non devono accendersi al passaggio di mammiferi di piccola taglia). L'impianto deve essere realizzato con elementi rivolti verso il basso e nell'ottica del minor consumo di energia.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	-

Condizione ambientali i	n. 5
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Interventi di mitigazione Paesaggio-Patrimonio culturale
Oggetto della prescrizione	<p>Nel progetto esecutivo dovranno essere inserite le risultanze scaturite dalla relazione paesaggistica comprensive di dettagliate tavole, a scala adeguata, sugli interventi di mitigazione. A tutela delle componenti e dei beni paesaggistici dell'area di progetto si dispone:</p> <ol style="list-style-type: none"> il rispetto/mantenimento dell'allineamento regolare del margine delle strutture a pannelli senza che questi assumano l'aspetto di reliquati. In particolare la forma dell'impianto ed i perimetri dei lotti interessati dagli impianti dovranno seguire le linee e le forme naturali delle aree, nel rispetto della tessitura culturale e degli elementi fisici (naturali e antropici) del paesaggio di riferimento; il mantenimento del sentiero (codice A005 su CTR) che attraversa l'area interessata dall'intervento nella porzione Nord-Est, in prossimità degli affioramenti rocciosi, nonché della scarpata, argine (testa) codice F001 dai quali ci si dovrà opportunamente distanziare, prevedendo fasce di rispetto della profondità di almeno 10 metri per lato anche con impianti a verde; il mantenimento del sentiero (A005 rilevato su CTR) rilevato nella parte Sud-Est dei lotti interessati dal progetto, in prossimità della zona in cui verranno realizzati la cabina di sezionamento, il locale tecnico e l'O&M, prevedendo fasce di rispetto della profondità di almeno 10 metri con impianti a verde, in funzione anche del nuovo perimetro dell'area di progetto, che dovrà essere rivisto secondo quanto riportato al punto a) della condizione ambientale n. 2; prevedere per la strada interpodereale individuata al margine sud dell'area di impianto l'arretramento della recinzione posta sul lato nord della stessa di almeno 10 metri e la realizzazione in tale area di una fascia alberata di schermatura visiva di pari ampiezza, oltre al mantenimento della fascia alberata già prevista dal Proponente sul lato sud di detta strada; il mantenimento/salvaguardia dei cumuli di pietra rilevati con una fascia di rispetto di almeno 5 metri dal margine; dovranno essere mantenute/salvaguardate tutte le aree in cui è stata rilevata la presenza di roccia madre affiorante, eliminando la disposizione dei pannelli e/od opere di impianto insistenti su tali aree, oltre a prevedere <u>fasce di rispetto di almeno 10 m.</u> dal margine delle stesse. dovrà essere dato evidenza di quanto disposto mediante appositi elaborati grafici a scala adeguata dai quali risulti il rispetto delle prescrizioni riportate nella presente condizione ambientale.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Ente coinvolto	-
----------------	---

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Mitigazioni –Vegetazione – Fauna -
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere presentato il progetto esecutivo degli interventi di compensazione previsti dal Proponente ed in particolare: a) degli interventi di riqualificazione naturalistica previsti in tutta l'area di proprietà del Proponente, con vegetazione autoctona coerente con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area. Si ribadisce che la scelta delle essenze dovrà essere effettuata attingendo all'elenco specie delle Aree Ecologicamente Omogenee allegate al Piano Forestale Regionale; b) gli interventi dovranno, sempre e comunque, essere corredati da un idoneo Piano di manutenzione.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	-

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Mitigazione – impatti cumulativi –vegetazione e fauna
Oggetto della prescrizione	Al fine di assicurare il mantenimento della biodiversità animale e vegetale e le connessioni ecologiche con l'eventuale rete naturale locale e l'incremento di possibili aree di rifugio sia ai fini riproduttivi che trofici, a vantaggio della fauna locale occorre prevedere fasce "cuscinetto" di profondità almeno pari a 20 ml tra l'impianto in progetto e l'impianto adiacente CP 2154, al fine di mantenere la connettività ecologica dell'area. Le fasce dovranno essere caratterizzate da vegetazione arborea, arbustiva ed erbacea costituita da specie autoctone compatibili con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area di riferimento.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	-

Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Compensazioni
Oggetto della prescrizione	In merito alle opere di compensazione, dovrà essere trasmesso il piano degli interventi di compensazione ambientale che verrà concordato con il Comune ai sensi del D.M. 10/09/2010 con allegato il cronoprogramma degli interventi. Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva

Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	-

Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Fauna/paesaggio
Oggetto della prescrizione	Come da previsione progettuale i pannelli fotovoltaici dovranno avere un basso indice di riflettanza, al fine di ridurre il cosiddetto “effetto-acqua” o “effetto-lago” che potrebbe confondere l’avifauna. A tal proposito, dovranno essere prodotti approfondimenti volti a chiarire se l'area di intervento è/non è interessata dalle rotte dei principali flussi migratori.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	-

Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo/paesaggio
Oggetto della prescrizione	Per tutti i manufatti (comprese Cabina Inverter/Trasformatori) che verranno realizzati nell’ambito dell’intervento ivi comprese eventuali strutture mobili si dispone che: a) devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi; b) ove previsto in relazione alla tipologia di manufatto, devono essere dotati di impianto antincendio; c) ove destinati ad attività che possono determinare il rischio di sversamenti inquinanti, devono essere realizzati su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	-

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo-Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	In merito a tutte le opere in progetto: dovranno essere presentati in fase di progettazione esecutiva adeguati elaborati progettuali al fine di dimostrare che non viene alterata la morfologia dei luoghi e l’attuale pendenza dei terreni; in fase di progettazione esecutiva, dovranno essere presentati gli elaborati progettuali di dettaglio di tutte le misure di mitigazione che verranno attuate al fine di mantenere l’equilibrio idrogeologico e l’invarianza idraulica delle aree, previste sulla base degli appositi/specifici studi di dettaglio che dovranno essere prodotti dal Proponente (bacino di laminazione, trincee drenanti, ecc.).
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva

Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	-

Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà redigere una stima dettagliata dei rifiuti prodotti in fase di cantiere dell'impianto avendo cura di specificare le quantità per ciascuna tipologia di rifiuto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	-

Condizione Ambientale	n. 13
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	I materiali scaturenti da tutte le operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 120 del 13/06/2017, così come indicato/previsto nel Piano Preliminare Terre e rocce da scavo prodotto dal Proponente. Le planimetrie su cui sono evidenziati i punti ove condurre i campionamenti dovranno essere aggiornate includendo anche gli ingombri delle aree di deposito preliminare delle terre e rocce prodotte in attesa di caratterizzazione.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	-

Condizione Ambientale	n. 14
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Mitigazioni / Cantierizzazione
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere prodotto/integrato il Piano di Cantierizzazione con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase. In merito al Piano di Cantierizzazione dovranno essere adottate/messe in atto tutte le misure di mitigazione previste in tale fase, ed in particolare si dispone che: a. In corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc); b. Durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee; c. Durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna; d. Tutti gli interventi dovranno essere realizzati al di fuori dei periodi più sensibili del

	<p>ciclo biologico delle principali specie faunistiche presenti nell'area (periodi di nidificazione o migrazione) riportati nel formulario standard ed utilizzare mezzi meccanici idonei ad evitare disturbi all'area circostante mediante una maggiore insonorizzazione;</p> <p>e. Minimizzare lo stazionamento dei veicoli nel/nei cantiere/cantieri e limitare, allo stretto indispensabile, la presenza di imprese e addetti all'interno del/i cantiere/i;</p> <p>f. Dovrà essere prodotto/aggiornato il cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione) per tutte le opere previste dal quale risulti: (i) la collocazione temporale circa la messa a dimora delle essenze costituenti la fascia arborea perimetrale che si ribadisce dovrà avvenire in concomitanza con l'apertura del cantiere al fine di mitigare "per tempo" gli impatti (prevalentemente acustico e di dispersione polveri, nonché di schermatura visiva), dovuti alle operazioni meccaniche previste in progetto; (ii) l'individuazione degli intervalli temporali per i quali è prevista la sospensione delle attività lavorative al fine di non interferire/disturbare il ciclo biologico delle principali specie faunistiche presenti nelle aree (periodi di nidificazione e/o migrazione);</p> <p>g. Durante le fasi di cantiere per la realizzazione dell'impianto ed opere connesse devono essere rispettate tutte le prescrizioni e le direttive contenute nella Parte I dell'Allegato V alla Parte V del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. Tali prescrizioni dovranno essere rispettate anche durante le fasi di dismissione dell'impianto, ove previsto;</p> <p>h. I macchinari usati per le trivellazioni, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche;</p> <p>i. Durante tutte le fasi di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari a evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera;</p> <p>j. Tutte le operazioni potenzialmente rumorose dovranno essere svolte fuori dai periodi riproduzione/nidificazione.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	-

Condizione Ambientale	n. 15
Macrofase	<i>Corso d'Opera</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Cantiere
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dei lavori di realizzazione del Parco fotovoltaico, e successivamente alle opere di recinzione, dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione con le fasce vegetate. Gli interventi dovranno avvenire secondo quanto descritto in progetto. Il proponente in merito dovrà presentare una relazione con dettagliata documentazione fotografica sugli interventi di mitigazione realizzati.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	-

Condizione Ambientale	n. 16
Macrofase	<i>Ante Operam- Corso d'Opera –Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale [Rumore - Suolo]
Oggetto della prescrizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere integrato prevedendo il monitoraggio per la componente Suolo e attuato in accordo con ARPA Sicilia per le

	<p>componenti Rumore e Suolo. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.</p> <p>Per la componete Suolo il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nelle “Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra” Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035. Le analisi dovranno altresì essere estese prevedendo lo studio della qualità biologica del suolo mediante l’indice QBS-ar (monitoraggio sulla pedofauna).</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	-

Condizione Ambientale	n. 17
Macrofase	<i>Ante Operam- Corso d'Opera –Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale Vegetazione - Fauna - Paesaggio
Oggetto della prescrizione	<p>Dovrà essere adeguato il Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d’opera, post-operam). Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.</p> <p>Il monitoraggio dovrà in particolare fare riferimento agli interventi di mitigazione relativi alle componenti vegetazione - fauna - paesaggio.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	-

Condizione Ambientale	n. 18
Macrofase	<i>Corso d'Opera – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Suolo – Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	<p>a) Il sopra-suolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento e l’opera di decespugliamento dovrà essere realizzata solo per la creazione di passaggi per gli addetti ai lavori, al fine di permettere una maggiore continuità di habitat. È fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimici.</p> <p>b) È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati.</p> <p>c) Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell’impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	-

Condizione Ambientale	n. 19
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	-

Condizione Ambientale	n. 20
Macrofase	<i>Post Operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Dismissione
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato: <ul style="list-style-type: none"> a) Il piano di disattivazione e smantellamento dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali compatibili con l'ordinamento agricolo dell'area prima dell'intervento. Il progetto deve prevedere la rinaturazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture agrarie preesistenti. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi. b) Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti, con particolare riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, quali piombo, cadmio, bromurati ritardanti di fiamma, cromo, capaci di generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge. c) Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi. d) Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della regione Sicilia. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	-

Condizione Ambientale	n. 21
Macrofase	<i>Post Operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Difesa del territorio (prevenzione rischio antincendio)

Oggetto della prescrizione	Prima dell'entrata in esercizio dell'impianto, il Proponente dovrà collocare in cima ai pali di illuminazione posti lungo la recinzione perimetrale e nei punti di maggiore visibilità del territorio circostante delle telecamere termiche con capacità di visualizzazione a 360° ed operative h.24. Tali telecamere dovranno essere collegate attraverso ausili telematici con le centrali operative del Dipartimento Regionale della Regione e del Corpo Forestale Regionale al fine di monitorare e segnalare eventuali incendi. Il Proponente dovrà anche assicurare una adeguata manutenzione delle stesse.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	-

Articolo 2

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere n. 574/2023 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale nella seduta del 27 ottobre 2023, composto da n. 80 pagine e il foglio di attestazione di presenza dei componenti della Commissione.

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e solamente per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato, pertanto il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto nell'ambito del P.A.U.R. ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006.

Articolo 4

Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati; eventuali modifiche dello stesso dovranno preventivamente essere valutate da questo Assessorato mediante inserimento nel Portale Valutazioni Ambientali della relativa procedura o valutazione ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Articolo 5

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), depositando apposita istanza tramite il Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, trasmettendo in formato elettronico all'autorità competente la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

Articolo 6

Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni, termine entro in quale il progetto di cui al presente decreto deve essere realizzato.

Articolo 7

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali, ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 8

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 9

Il presente decreto sarà pubblicato, integralmente sul nuovo Portale della Regione Siciliana all'indirizzo <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio->

ambiente/dipartimentoambiente (→ *Consulta i Decreti*), in ossequio all'art. 68, comma 4, della legge regionale n. 21/2014 e, ai sensi dell'art. 25, comma 5, del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel Portale Valutazioni Ambientali del Dipartimento regionale dell'Ambiente (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Fascicolo Procedura n. 1491 (C.P.), e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, lì 08 marzo 2024

L'Assessore
Elena Pagana